

## **Convenzione per la celebrazione di matrimoni presso i ristoranti o ville: una promozione riflessa del turismo cerimoniale**

*Avv. Maurizio LUCCA, Segretario Comunale*

Ai fini di incrementare i flussi turistici molte Amministrazioni locali, d'intesa con le associazioni di categoria o gli operatori economici, incentivano la sottoscrizione di convenzioni per poter celebrare i matrimoni o le unioni civili presso i ristoranti o ville, allargando i servizi che possono essere offerti alla cittadinanza e agli ospiti nelle località tipiche di villeggiatura.

Con tali modalità<sup>1</sup> vengono promosse forme di turismo allargato che possono da una parte, consentire le celebrazioni fuori della sede istituzionale del Comune, dall'altra parte, offrire servizi di pernottamento e ristorazione ad un maggior numero di persone che in relazione all'avvenimento possono conoscere nuove località, anche in funzione di poter soggiornare e beneficiare dei servizi presenti nel territorio: un incentivo all'economia con il "turismo cerimoniale".

Sarà necessario per l'Amministrazione assolvere le seguenti condizioni:

- dotarsi di un regolamento;
- determinare le tariffe;
- adottare una deliberazione di giunta comunale da trasmettere al Prefetto<sup>2</sup> con la quale si istituisce uno o più separati uffici di stato civile;
- sottoscrivere una convenzione con i soggetti interessati, dalla quale si possa desumere la capienza a preventivo e consuntivo della sala cerimonie, con mantenimento dell'originario vincolo di destinazione.

### SCHEMA DI CONVENZIONE PER LE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI /UNIONI CIVILI FUORI DELLA SEDE COMUNALE (UTILIZZO SALA CERIMONIE)

In data ... presso ... (*indicare luogo*) si sono costituiti:

Da una parte: il Comune ... (*indicare anagrafica, c.f., soggetto legittimato, atto di nomina o legittimazione a rappresentare*).

Da una parte: il privato ... (*indicare anagrafica, c.f., ragione sociale*).

LE PARTI SOPRA COSTITUITE PREMETTONO CHE:

- ... (*parte privata*), come sopra rappresentata, gestisce ... (*indicare attività*), ha richiesto con nota prot. n. ... del ... di poter celebrare matrimoni/unioni civili presso ... (*indicare luogo*), dove è presente uno spazio idoneo, come risulta da sopralluogo dell'ufficio ... (*indicare soggetto*), di cui al verbale prot. n. ... del ... (*oppure, che il Comune, come sopra rappresentato, ha chiesto con nota prot. n. ... del ... alla parte*

---

<sup>1</sup> Cfr. Corte dei conti, sez. contr. Veneto, deliberazione n. 322 del 7 novembre 2019, ove sono chiarite le modalità operative per la celebrazione dei matrimoni, al di fuori della sede comunale (presso ristoranti o ville), attraverso il modello degli accordi, ex art. 43, comma 4, della legge n. 449/1997 (c.d. finanziaria 1998).

<sup>2</sup> M.I. Circ. 10/2014, Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale.

*privata ... la concessione in uso gratuito dello spazio ..., allo scopo di adibirlo alla celebrazione di matrimoni/unioni civili);*

- ... (*indicare soggetto, parte privata o Comune*) è intenzionata ad aderire alla richiesta ... (*indicare soggetto*) con l'individuazione dello spazio ... (*della sala, indicare luogo*), idoneo per la celebrazione di matrimoni/unioni civili a cura del Comune;

- le Parti intendono collaborare nella celebrazione di matrimoni/unioni civili, assolvendo una funzione di interesse pubblico e di sussidiarietà orizzontale;

- l'art. 3, *Uffici separati*, del d.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, ha stabilito che «*I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto*»;

- con deliberazione di Giunta comunale n. ... del ..., esecutiva, è stato approvato lo schema della presente convenzione ed elencate le motivazioni, sulla base del regolamento del servizio;

- la deliberazione sopra citata è stata inviata, con nota prot. n. ... del ..., all'Ufficio Territoriale di Governo di ... (*ovvero, Prefettura di ...*).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CHE SI CONSIDERA PARTE INTEGRANTE ED ESSENZIALE DEL PRESENTE PROTOCOLLO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. La Parte privata ..., come sopra costituita, concede in uso al Comune di ..., come sopra rappresentato, che a titolo gratuito e senza oneri accetta e riceve la sala ... (*ovvero, l'unità immobiliare, indicare bene, così descritto in censo N.C.E.U Comune di ..., sez. ..., foglio ..., mappale ..., graffato ..., categoria ..., classe ..., allegata planimetria*) per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili (*oppure, la Parte privata concede in uso gratuito al Comune che accetta, per l'istituzione di un Ufficio decentrato di Stato Civile atto alla sola celebrazione di matrimoni/unioni civili, parte del bene così identificato ..., ritenuto idonea allo scopo per cui viene concesso*).

La sala adibita a cerimonie oggetto di concessione in uso viene acquisita nella disponibilità comunale (*nei seguenti orari ... e giorni ...*) e utilizzata dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili, limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione.

Durante l'utilizzo il bene sarà temporaneamente considerato come un Ufficio distaccato di Stato Civile del Comune, con collocazione di gonfalone od altra insegna recante lo stemma del Comune che verranno rimossi al termine della celebrazione, ritenendosi ad ogni effetto di legge "Casa Comunale".

2. La presente convenzione ha decorrenza dalla data ... e durata ..., con possibilità di recesso da entrambi le Parti con un preavviso di ... (*indicare termini e modalità*).

Non può essere modificata se non con atto scritto.

3. Il Comune potrà usufruire dell'unità in oggetto solo ed esclusivamente per la celebrazione di matrimoni/unioni civili ed a tal fine avrà l'obbligo di comunicare alla Parte privata la data e l'orario di ogni singolo utilizzo, con un preavviso di almeno ... giorni (*oppure, la Parte privata mette a disposizione la sala per le celebrazioni di*

*matrimoni/unioni civili nelle seguenti giornate ... e alle seguenti ore ..., ovvero in relazione alle richieste del Comune con i seguenti termini temporali).*

4. Prima dell'utilizzo del bene, la Parte privata avrà cura, a proprie spese, di mettere a disposizione del Comune ... (*indicare beni, tavolo per il celebrante, sedie, poltroncine per ciascuno degli sposi/nubendi, testimoni, familiari, pubblico*) e osservare tutte le norme sui Protocolli emergenziali e di sicurezza, come previsto da ... (*indicare atti di riferimento, oppure, la Parte privata provvederà alla tempestiva apertura della sala sopra individuata per la celebrazione, avendo cura di effettuare in precedenza la pulizia ed il corretto posizionamento dell'arredo necessario, con piena responsabilità su beni, cose e persone, per eventuali danni o risarcimenti di sorta, esonerando il Comune da ogni pretesa, anche di terzi*), avendo cura di assicurare l'accesso allo spazio di chiunque, ossia la celebrazione deve avvenire in luogo aperto al pubblico.

5. Il Comune provvederà alla celebrazione del matrimonio civile o alla costituzione di un'unione civile con la presenza dell'Ufficiale di Stato Civile delegato dal Sindaco, il quale sarà presente sul luogo con almeno ... minuti di anticipo sull'orario prestabilito.

La celebrazione avrà la durata massima di ... a partire dall'orario di inizio prestabilito, disponendo che al termine il locale verrà lasciato libero, salvo diverse intese raggiunte con la Parte privata.

6. Resta inteso che al di fuori degli orari e delle giornate concordate ... (*indicare*) la sala rimane nella piena disponibilità della Parte privata.

7. La presente convenzione ha natura gratuita e non presenta alcun corrispettivo di sorta.

8. La tariffa da sostenersi per la celebrazione è a carico ... (*indicare soggetti, modalità di riscossione*) e viene fissata dal Comune per ogni singola funzione.

9. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, le Parti concordemente si riportano alle disposizioni del codice civile e alla disciplina degli accordi procedurali, di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990, rimanendo ferme le norme in materia di pubblicazioni e di pubblicità previste dalla legge.

10. In caso di controversie Foro competente è quello di ...

11. Ogni spesa, onere, responsabilità è a carico della Parte privata, fermo restando in ogni caso l'esonero del Comune da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni occorsi durante l'utilizzo del bene.

La Parte privata espressamente dichiara di essere tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti, delle strutture, del bene dato in uso, assicurando che durante le celebrazioni sarà garantito l'accesso al pubblico, come ogni spesa di utilizzo a proprio carico, anche eventuali azioni risarcitorie di terzi, compresa la Parte privata, per eventi, anche accidentali o fortuiti, inerenti all'utilizzo del bene.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.